

[7 CONTRO TEBE @ Teatro Ghirelli: una tragedia da ridere](#)

written by Francesca Faiella | 16/03/2023

Domenica 5 Marzo scorso [I Sacchi di Sabbia](#) insieme a Massimiliano Civica sono approdati al [Teatro Ghirelli](#) di Salerno con l'ultimo capitolo della trilogia dedicata al mondo greco.

7 contro Tebe: una scena monocromatica



7 contro Tebe

Ad attendere gli spettatori una scena aperta quasi completamente monocromatica: **una tenda nera sul fondo, quattro sedie dello stesso colore**, due più distanti in prossimità del proscenio, altre due più arretrate verso il fondo in mezzo alle quali **uno scudo, unico elemento dai colori scintillanti a evocare il mondo epico**.

L'illuminazione ferma dei faretto fissa la scena fotograficamente: tutto in attesa degli eventi, anche un piccolo pupazzo guerriero poggiato su una delle sedie paziente in vista della battaglia.

7 contro Tebe: in scena i personaggi che non ti aspetti

Due prefiche annunciano il loro ingresso in scena con lamentele e lacrime, vestiti del lutto con copricapo e scialli sulle spalle: sono **Enzo Iliano** e **Gabriele Carli**. **Contrariamente a quello**

che ci si aspetta dal ruolo, a loro è affidata la voce comica della performance: uno in napoletano, l'altro in toscano riempiono la scena di un dialogo veloce e musicale, un po' come donne ai balconi e un po' come comari che parlottano in confidenza.

L'elemento femminile prende corpo nella persona di **Giulia Gallo** e anche lei sorprende sin dal suo ingresso: come gli altri di nero vestita, annuncia la stesura di una nuova tragedia di Eschilo e **invita alla ribellione verso i ruoli a cui le donne sono sistematicamente destinate**. La coppia di prefiche sembra seguirla, salvo poi rimangiarsi gli innovativi propositi quando in scena arriva il drammaturgo, l'iniziatore, il padre della tragedia greco: **Giovanni Guerrieri** fa la sua apparizione in cappotto lungo nero abbottonatissimo e occhiali da sole, e **in una lingua protoarcaica che più lontana non potrebbe essere dai venti di cambiamento che spiravano fino a qualche secondo prima**, narra la trama della sua ultima tragedia.

7 contro tebe: dov'è la tragedia?



7 contro Tebe

In scena i protagonisti della tragedia di Eschilo sono i grandi assenti: **due pupazzi dagli scudi di colori diversi**- uno mosso da Giulia Gallo, l'altro da Giovanni Guerrieri, che occupano infatti le sedute prossime al proscenio- evocano di volta in volta i guerrieri che hanno affiancato Eteocle e Polinice nel loro scontro, ma è tutto affidato al gioco della finzione immaginativa, ad ampi gesti e alle parole dei due annunciatori retrostanti -Enzo Iliano e Gabriele Carli- che non si limitano soltanto a presentare i valorosi guerrieri delle due schiere bensì attribuiscono loro epiteti incoraggianti e motivazionali in una replica comica ma sempre diversa.

7 contro Tebe: la fatale ma comica ineluttabilità

La coppia di prefiche comiche scandisce il ritmo dello spettacolo con le presentazioni dei sette terribili guerrieri argivi e degli altrettanti temibili guardiani delle porte di Tebe come se fosse una partita di calcio: la fatale ineluttabilità viene quindi raggiunta attraverso la successione di duelli che costituiscono un climax ascendente ma non tragico. L'acme è rappresentato dallo scontro tra i figli gemelli di Edipo, destinati a un noto e funesto futuro poiché, essendo venuti meno alla promessa di regnare a turno, si scontreranno l'uno contro l'altro uccidendosi a vicenda.

Eschilo sembra l'unico a credere nella sua opera, lontano anche nell'unico momento tragico della performance: quando termina anche l'ultimo combattimento, Gallo intona "Don't Kill my Baby and My Son" e non si ride più.

I **7 contro Tebe** è l'ultimo titolo della trilogia con la quale **I Sacchi di Sabbia** hanno affrontato, insieme a Massimiliano Civica, l'immaginario greco: dopo i Dialoghi degli Dei e l'Andromaca, portano in scena un testo arcaico del grande Eschilo, e lo fanno nel loro stile, utilizzando le tecniche del comico ma tenendosi ben lontani dalla parodia.

7 CONTRO TEBE

da Eschilo

uno spettacolo de I Sacchi di Sabbia e Massimiliano Civica

con Gabriele Carli, Giulia Gallo, Giovanni Guerrieri, Enzo Iliano

produzione Compagnia Lombardi-Tiezzi in co-produzione con I Sacchi di Sabbia

e il sostegno della Regione Toscana